

FESTA DEL RINGRAZIAMENTO
NELLE NOSTRE COMUNITA

Nelle nostre Comunità, il mese che andiamo ad aprire è l'occasione per ricordare la bellezza del creato e come questo sia stato affidato all'uomo. In questa festa, occasione attesa per benedire il Signore per i frutti della terra, diciamo il nostro grazie a tutti coloro che operano tra i campi ed i filari, che credono nel futuro investendo, anche con grande rischio, i loro sacrifici per il bene della famiglia e della società tutta. Ci aiuti San Martino, il cui gesto di condivisione del mantello è simbolo di ogni dono perfetto che viene dall'alto e che ci rende solidali. Questo il programma del Ringraziamento nelle nostre Comunità, che risulta modificato rispetto a quanto comunicato precedentemente:

● **SABATO 7 NOVEMBRE, ALLA SUBIDA (COMUNITÀ SLOVENA)**

ore 17.45 Chiesa della Subida verrà celebrata l'Eucarestia del grazie presieduta da don Marijan

● **DOMENICA 8 NOVEMBRE, A BORGANO**

ore 11.00 Chiesa di Santa Fosca, seguirà l'agape comunitaria nei locali a fianco la Chiesa

● **MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE A DOLEGNA**

Alle ore 11.00 presso la Cooperativa Agricola del paese verrà celebrata l'Eucarestia che sarà presieduta dall'Arcivescovo De Antoni.

● **DOMENICA 15 NOVEMBRE A BRAZZANO**

Al termine della S.Messa delle ore 10.30, dopo la Benedizione dei trattori e degli strumenti agricoli, seguirà il pranzo comunitario nei locali della Canonica.

● **DOMENICA 22 NOVEMBRE A CORMÒNS**

La S.Messa, accompagnata dai Cori della Parrocchia, verrà celebrata alle ore 10.00 in Duomo: al termine in Piazza XXIV Maggio il gesto della benedizione dei trattori e degli strumenti agricoli.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

☑ **Martedì 03/11**

ore 17.45 Centro Pastorale "Trevisan": Equipe Catechesi (I anno)

ore 20.30 Canonica di Brazzano: Primo Incontro CATECHESI GIOVANI ADULTI CRESIME

☑ **Mercoledì 04/11**

ore 20.30 MONFALCONE, Parrocchia San Nicolò: Aggiornamento dei Consigli Pastoralisti Parrocchiali

☑ **Giovedì 05/11**

ore 18.00 Canonica di Brazzano: Equipe Catechesi (II anno)

ore 18.00 Centro Pastorale "Trevisan": **Castagnata aperta a tutti** organizzata dagli Amici di Cesclans

ore 20.30 Centro Pastorale "Trevisan": Equipe ACR

☑ **Venerdì 06/11**

ore 20.30 Tenda dell'Eucarestia (sala a fianco il Duomo): Lectio Divina ed Adorazione Eucaristica

☑ **Sabato 07/11**

ore 11.30 Duomo di Cormòns Festa del Perdono per 55 bambini, segue Pranzo famiglie in Ricreatorio

ore 20.30 GORIZIA Parrocchia San Giuseppe (STRACCIS): **Spettacolo Teatrale dei Rompiscena**

La Settimana Insieme

Collaborazione Pastorale di
Borgnano - Brazzano
Cormòns - Dolegna del Collio
ARCIDIOCESI di GORIZIA



ANNO PASTORALE 2015 - 2016
MISERICORDIOSI COME IL PADRE:
UNA CHIESA CHE ANNUNCIA L'AMORE DI DIO

Tel.: 0481 60130

Fax: 0481 1990151

info@chiesacormons.it

www.chiesacormons.it

DOMENICA 1 NOVEMBRE 2015 - SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

“SANTITÀ: META DEL NOSTRO CAMMINO”

*Le tue parole, Gesù, sono per noi,
oggi. E sono un invito alla gioia
perché Dio, il Padre tuo,
mantiene le promesse
e beati sono tutti i destinatari
del mondo nuovo che ci prepara.
Siamo poveri perché non
approfittiamo del nostro denaro,
del nostro potere,
della nostra cultura
per far pressione ed ottenere una
situazione di privilegio? Siamo
poveri perché contiamo solo
sull'amore di Dio
e su quello dei fratelli?*

*Il regno dei cieli Dio lo darà a noi,
non a quelli che hanno accumulato,
accaparrato beni su beni,
non a quelli che hanno approfittato
della loro posizione
per avere vantaggi,
per opprimere ed ingannare,
per tradire ed umiliare.*

*Siamo miti perché non fomentiamo i
conflitti e le controversie
e invece cerchiamo le ragioni del
dialogo, del confronto civile e
corretto?*



*Abbiamo un cuore ed uno sguardo
puro perché leggiamo la realtà che ci
circonda senza malizia,
senza cattiveria?
Siamo costruttori di pace
a costo di essere invisibili
ai nostri e agli avversari?
Saremo noi i cittadini
della terra nuova.*

(Roberto Laurita)

DENTRO LA PAROLA

Tutti i Santi è una festa che ci dice la meta del nostro cammino. Noi siamo felici perché, per il dono d'amore di Dio, un numero sterminato di uomini e donne partecipano alla pienezza di vita di Dio mediante Gesù; perché siamo realmente partecipi della vita di Dio, la sua bontà; e ciò apre anche a noi la via di un'autentica santità e la speranza della vita eterna. Per vivere un'autentica santità, la Liturgia ci regala in questa domenica il Vangelo delle Beatitudini per sottolineare, appunto, che la vita cristiana, impostata sulla logica del discorso della montagna, è di per se stessa vita di santità. Tendere alla santità significa imparare a conoscere chi è Dio per noi: rispondere a questa chiamata comporta allo stesso tempo la disponibilità ad una vera rivoluzione della vita. Se ciò avviene, la gioia di Dio può rallegrare la nostra esistenza. È bello vedere Gesù che, come nuovo Mosè sulla montagna, ci indica la strada da percorrere. È solenne l'inizio del quinto capitolo del Vangelo di Matteo: Gesù sale sulla montagna, luogo della rivelazione di Dio e si pone a sedere, assumendo l'atteggiamento del vero Maestro. C'è un movimento circolare: le folle, i discepoli, Gesù. Nel proclamare le Beatitudini il lettore del Vangelo capisce che Gesù nel dirle le sta pienamente realizzando: Gesù è l'uomo delle beatitudini! Le beatitudini - ciascuna e tutte insieme - sono infatti l'icona di Gesù, la sintesi sua, del suo insegnamento e della sua opera. Chi è il beato? È colui che coglie la presenza di Dio nella propria vita; è colui che percepisce in Cristo la vicinanza di Dio all'uomo. In fondo, la testimonianza dei Santi, di coloro che hanno vissuto la propria esistenza conformandola sempre più al Vangelo ed alla Parola del Signore, è per noi oggi un invito a sperimentare la bontà e la forza delle beatitudini evangeliche: chi vive un'esistenza così non perde la sua vita, ma la ritrova in pienezza. Ecco, allora, i miti ed i costruttori di pace. Sono coloro che hanno imparato da Gesù a non avere alcuna fiducia nella forza, che è il mezzo più debole di cui disponiamo per risolvere i problemi ed i conflitti tra di noi. Resi coraggiosi dalla consapevolezza di essere amati e protetti da Dio, resi forti interiormente dal dono dello Spirito, affrontano la violenza che ricevono con il mezzo più potente di cui disponiamo come dono di Dio, una bontà invincibile, che non si lascia mai scoraggiare. È grazie a persone così che la pace può diffondersi. Una pace che non è solo assenza di violenze, ma è anche concordia, rispetto, benevolenza: insomma una situazione di positività che incoraggia tutti a dare il meglio di sé. Nelle nostre assemblee chiediamo al Signore d'infondere nel nostro cuore il suo Spirito affinché possiamo trovare il coraggio di vivere la bellezza del Vangelo sull'esempio di tanti uomini e donne di ogni tempo che hanno trovato in Cristo la pienezza della vita. Capiremo, quindi, cos'è la gioia.

FESTA DEL PERDONO

Sabato prossimo in Duomo a Cormòns, alle ore 11.40, 55 bambini del II anno della catechesi vivranno la **Festa del Perdono** dove per la prima volta potranno sperimentare la grazia sacramentale della Riconciliazione nella quale ogni battezzato può sperimentare l'abbraccio del Padre che perdona ed accoglie.

SEPPELLIRE I MORTI

Allegata a "Settimana Insieme" possiamo trovare, in forma integrale, una riflessione del nostro Arcivescovo Carlo su una delle opere di misericordia che nella nostra società rischia di perdere di significato: "seppellire i morti". Mons. Carlo, partendo dal fatto che anche tra noi si sta diffondendo la pratica della cremazione con la possibilità, anche legale, di conservare le ceneri in luoghi privati (nelle case) o, a certe condizioni, di disperderle in natura, invita tutta la Comunità Cristiana a ridire il significato cristiano della sepoltura. In modo particolare sottolinea che:

- esiste una forte relazione tra la Comunità dei vivi e quella dei defunti: i cimiteri sono luoghi della memoria e del ricordo, luoghi in cui riconoscere, ricordare e quindi pregare per parenti, amici, colleghi di lavoro o semplicemente compaesani conosciuti e che dormono nel Signore;
- le Ceneri (se viene preferita la cremazione) **vanno collocate in cimitero**: il tenerle a casa, di fatto, "privatizza" il ricordo tangibile del defunto, se non addirittura eliminato e risulta impossibile la preghiera di chi ha conosciuto la persona: **"per questo, al di là delle intenzioni, è una partita da scoraggiare"**.

ORARI DELLE CELEBRAZIONI NEI GIORNI DEI DEFUNTI:

OGGI:

nei Cimiteri di Borgnano, Brazzano e Cormòns: ore 14.30: Preghiera di Suffragio e Benedizione delle Tombe
a Ruttars (in Cimitero) ore 14.30: Celebrazione liturgica, segue in cimitero Benedizione delle Tombe
a Mernico (Chiesa) ore 15.30: Celebrazione liturgica, segue in cimitero Benedizione delle Tombe

LUNEDÌ 2 NOVEMBRE 2015 – COMMEMORAZIONE FRATELLI DEFUNTI

Ore 11.00 Chiesa di Scriò: S.Messa, segue la benedizione delle Tombe
Ore 11.00 in cimitero a Cormòns: S.Messa Solenne in ricordo dei Caduti delle guerre

.....

Ore 18.30 Chiesa di Brazzano: S.Messa Solenne ricordando i defunti dell'ultimo anno
Ore 19.00 Chiesa di Dolegna: S.Messa Solenne ricordando i defunti dell'ultimo anno
Ore 19.30 Chiesa di Borgnano: S.Messa Solenne ricordando i defunti dell'ultimo anno
Ore 20.00 Duomo di Cormòns: S.Messa Solenne ricordando i defunti dell'ultimo anno

PELLEGRINAGGIO A ROMA

Sono aperte le iscrizioni per il Pellegrinaggio giubilare a Roma **da giovedì 7 a domenica 10 gennaio 2016**. Il pellegrinaggio non va confuso con una gita. È molto di più. Andare in pellegrinaggio non è semplicemente visitare un luogo qualsiasi per ammirare i suoi tesori di natura, arte o storia. Andare in pellegrinaggio significa, piuttosto, uscire da noi stessi per andare incontro a Dio là dove Egli si è manifestato, là dove la grazia divina si è mostrata con particolare splendore e ha prodotto abbondanti frutti di conversione e santità tra i credenti. **È questo lo spirito con cui vivere questa esperienza di Comunità sui passi di Pietro e Paolo.**